

# Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico CRO di AVIANO

*Audizione informale sulla situazione dei pazienti affetti da patologie oncologiche durante  
l'emergenza epidemiologica da COVID-19*

*XII Commissione (Affari sociali) della Camera dei deputati*

*9 settembre 2020*

## Agenda

- CRO di Aviano – Istituto Nazionale Tumori
- Le azioni di prevenzione nella fase emergenziale da COVID-19
- L'andamento delle attività ambulatoriali e di ricovero – La fase II di recupero
- Le ricadute sulla ricerca
- La percezione dei pazienti dell'assistenza rilevata nel periodo COVID-19 (questionario in elaborazione).

## Generalità e principi



Il Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) ed è classificato come ospedale di alta specializzazione e di rilievo nazionale per l'Oncologia.

Il CRO:

- ✓ è stato riconosciuto Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico con Decreto Interministeriale in data 31 Luglio 1990 e mantiene tuttora tale qualifica riconosciuta con decreto del 27/7/2015 in forza del superamento delle periodiche visite di sorveglianza da parte del Ministero della Salute;
- ✓ è un Ente del Sistema Sanitario Regionale di personalità giuridica di diritto pubblico (L.R. n.14/2006);
- ✓ conferma la sua vocazione di Istituto Nazionale Tumori, come già previsto nello Statuto approvato con Deliberazione n. 537 del 6/7/1993;
- ✓ è stato riconosciuto Comprehensive Cancer Center il 27/10/2014 dalla Organization of European Cancer Institutes (O.E.C.I.). Per queste ragioni
- ✓ svolge attività assistenziale integrata con l'Università di Udine e di Trieste;
- ✓ svolge attività in sedi esterne: San Vito al Tagliamento, Spilimbergo e Pordenone.

## Mission

Il CRO di Aviano è dedicato allo sviluppo dell'eccellenza nella prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle malattie oncologiche attraverso la presa in carico multidisciplinare e integrata del paziente, la ricerca clinica, preclinica e traslazionale, l'alta formazione, gli interventi di empowerment dei pazienti.

## Vision

Il CRO:

- partecipa alla **rete oncologica regionale per la cura dei tumori**;
- sviluppa numerosi **percorsi di ricerca** incluse le fasi 1 e l'innovazione tecnologica attraverso attività ben organizzate e performanti;
- attiva **percorsi diagnostici terapeutici assistenziali traslazionali** particolarmente centrati sulla prevenzione e sulla cura del paziente, delle sue modalità di vita quotidiana, del rapporto privilegiato col suo medico curante;
- **svolge attività di alta formazione oncologica in collaborazione con l'Università e altri centri di ricerca** nazionali e internazionali attraverso un ambiente umano e organizzativo che cura con grande attenzione la persona e valorizza il lavoro in team multidisciplinari e le competenze e l'impegno dei suoi operatori;
- **persegue l'innovazione** nell'ambito della ricerca e in settori clinici strategici, in particolare nel settore della diagnostica di laboratorio e della tecnologia per immagini anche in funzione di una migliore risposta alla richiesta di offerta dei cittadini nell'ottica di riduzione delle liste di attesa (ad esempio protonterapia).

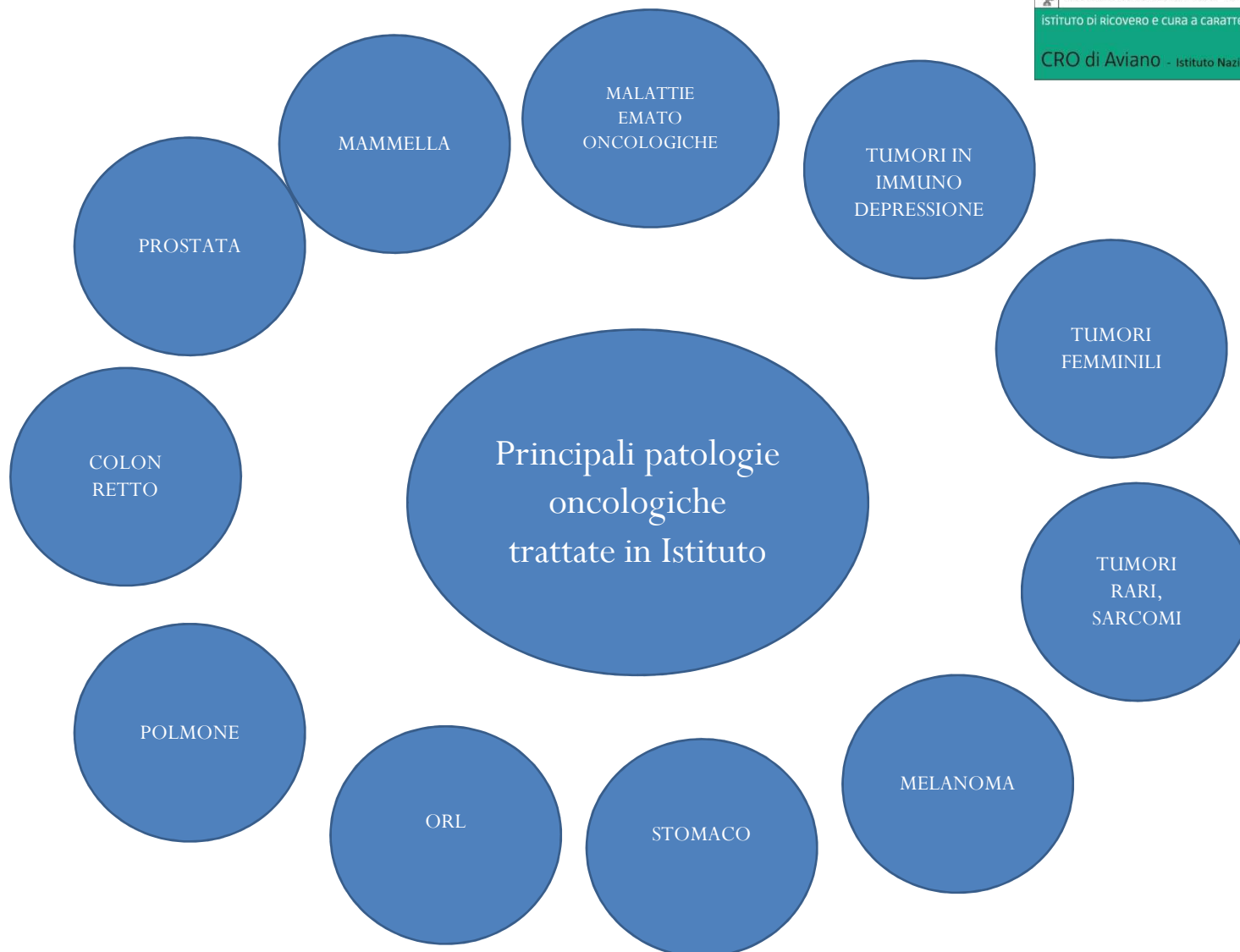
# Anno 2019

## Personale dipendente in servizio

<u>DIRIGENTI</u>	Anno 2019
SANITARI <i>medici</i>	111
SANITARI <i>non medici</i>	36
PTA	11
<b>TOTALE Dirigenza</b>	<b>158</b>
<u>COMPARTO</u>	Anno 2019
INFERMIERI	176
TSRM	44
TSLB	49
OSS	53
AMMINISTRATIVI	71
ALTRO	92
<b>TOTALE Comparto</b>	<b>485</b>
<u>TOTALE DIPENDENTI</u>	643
<i>PERSONALE RICERCA</i>	<i>48 (+ 9 nel 2020)</i>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>691</b>
<u>ALTRO PERSONALE</u>	Anno 2019
<b>Borsisti, contrattisti ecc.</b>	<b>~90</b>

## Attività assistenziale

Nr. posti letto	Anno 2019
Ordinari	98
Day hospital	32
<b>Totale anno 2019</b>	<b>130</b>
Nr. dimessi	Anno 2019
Ordinari	4.096
Day hospital	1.230
<b>Totale anno 2019</b>	<b>5.326</b>
Nr. prestazioni ambulatoriali	Anno 2019
<b>Totale anno 2019</b>	<b>576.898</b>



*L'attività viene svolta in integrazione con altri Enti del Sistema Sanitario Regionale, in particolare con l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale*

## Le principali azioni in tema anti COVID-19

### *Regione Friuli Venezia Giulia*



- ✓ istituzione di un tavolo di lavoro regionale per la gestione dell'emergenza con la partecipazione del Vicepresidente e Assessore alla Salute, del Direttore Centrale Salute, dei Direttori Generali, Sanitari e Sociosanitari degli Enti del SSR;
- ✓ incontri quotidiani durante tutta l'emergenza e partecipazione estesa ad altre figure professionali a seconda delle tematiche di discussione;
- ✓ la Regione ha promosso incontri di coordinamento con gli Enti Territoriali, organi Istituzionali, ecc..;
- ✓ istituzione di alcuni gruppi di lavoro (laboratori, prevenzione, infettivologia, terapia intensiva, epidemiologia, ecc.) ai quali il CRO ha partecipato per la parte in cui risulta coinvolto in base alla propria specificità;
- ✓ emanazione di linee di indirizzo, protocolli, atti deliberativi, circolari;
- ✓ emanazione del “piano per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 (art.2 Decreto-Legge 19 maggio 2020 n.34)” adottato con Delibera Regionale n. 1224 del 7 agosto 2020).

# Le principali azioni in tema anti COVID-19

## Centro di Riferimento Oncologico



- 1) Ad oggi l'Istituto non ha registrato alcun paziente positivo per coronavirus. L'organizzazione si è impegnata sin dall'inizio in una **intensa attività di prevenzione**, rispettosa delle indicazioni regionali, ministeriali e internazionali, che ha previsto un sistema di **triage medico/infermieristico (universal screening)**, consistente nello screening sistematico di chiunque accedesse (e acceda) all'interno dell'Istituto: personale dipendente e non, pazienti, ditte esterne, visitatori, accompagnatori.

### Attività di Triage medico marzo-luglio

	Rimandati a domicilio	Rimandati a domicilio ed eseguito tampone	Hanno eseguito il percorso	TOTALE
Numero accessi triage medico	720	712	850	2.282
Età media	59	58	60	59

*\* Da luglio per i dipendenti temporaneamente triage differenziato*



# Le principali azioni in tema anti COVID-19

## Centro di Riferimento Oncologico



- 2) E' stata organizzata, in linea con le indicazioni regionali, anche un'**attività di ricerca diretta del virus SARS-CoV2**, rivolta a pazienti ed operatori, attraverso tampone, in una prima fase in collaborazione con i laboratori di aziende sanitarie della regione, in una seconda fase interamente presso la nostra SOC Immunopatologia e Biomarcatori Oncologici. Presso tale struttura, è stata assicurata anche un'attività di ricerca indiretta sierologica.

### Totale tamponi richiesti ed eseguiti presso CRO e ASFO (Marzo-Agosto)

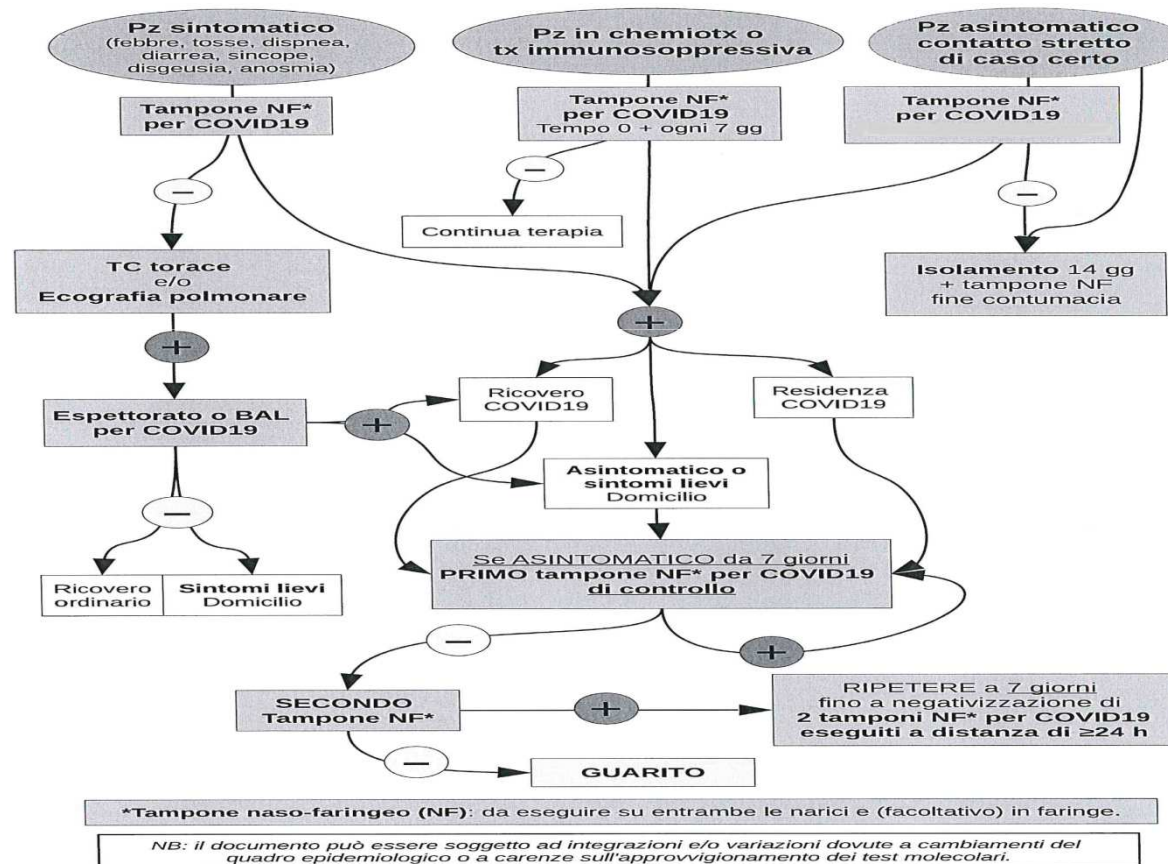
	Negativi	Positivi	
Operatori (n. 795)	2.888	2	2 operatori infettati fuori del CRO. Tutti i controlli interni negativi
Pazienti ricoverati	1.671	-	
Pazienti Ambulatoriali	4.287	15	Fermati al triage per sintomi o anamnesi suggestiva
<b>TOTALE</b>	<b>8.846</b>	<b>17</b>	

### Screening sierologico eseguito su operatori del CRO

Sierologie IgG e IgM	Operatori	Positivi
Totale	793	12 (1.5%)

## Il CRO applica il protocollo regionale FVG per effettuare test microbiologici per la ricerca del COVID-19

Tutti gli utenti con triage positivo ----- Sorveglianza attiva: pazienti pre-ricovero, pazienti sottoposti a chemio o radioterapia, operatori sanitari



## Le principali azioni in tema anti COVID-19

### *Centro di Riferimento Oncologico*



- 3) Misure igieniche, **universal masking**, ambiente, personale e regolamentazione accessi. Verifiche e controlli su rispetto delle disposizioni.
- 4) L'Istituto ha intrapreso le necessarie iniziative per gestire in sicurezza i percorsi assistenziali dei pazienti, che hanno determinato una rimodulazione organizzativa delle attività e del personale impiegato, con modalità idonee a garantire costante aderenza alle misure prescritte dalle disposizioni ministeriali, regionali e aziendali coerenti con le linee guida internazionali.

Le iniziative sono state adottate in tutte le sedi di erogazione dell'attività.

In tale ottica si è dato corso:

- all'acquisizione del personale sanitario (in particolare del profilo infermieristico, tecnici, medici oncologi,...) atto a fronteggiare la descritta emergenza. Le relative assunzioni sono iniziate a partire da fine marzo per poi svilupparsi in modo più consistente tra aprile e maggio;
- all'adattamento degli spazi con l'acquisizione di tecnostrutture esterne;
- ad azioni organizzative interne di prevenzione e per evitare assembramenti;
- la riprogrammazione delle attività assistenziali differibili (previa valutazione clinica caso per caso e intervista telefonica di un medico).

## Le principali azioni in tema anti COVID-19

### *Centro di Riferimento Oncologico*



- 5) In data 13 marzo 2020 l'Istituto ha adottato un proprio regolamento recante le “disposizioni in tema di lavoro agile o smart-working”, in applicazione dell'art. 2 lettera r) del D.P.C.M. 8 marzo 2020, dell'art. 1 comma 1 del D.P.C.M. 9 marzo 2020, dell'art. 1 comma 6 del D.P.C.M. 11 marzo 2020.

Regolamentazione dell'accesso in Istituto al personale non dipendente afferente alla ricerca.

- 6) Nella programmazione regionale si è condiviso di mantenere l'Istituto covid free con gli attuali posti letto di terapia intensiva, e di prevedere, in caso di rilevazione di casi positivi o sospetti fra i pazienti seguiti, il loro trasferimento presso l'ospedale di Udine, indicato quale riferimento regionale per il CRO. Per tali pazienti è stato quindi individuato uno spazio adeguato in cui poter affidare prontamente, in caso di necessità, idonei locali a pressione negativa.

Complessivamente le misure organizzative intraprese per la gestione dell'emergenza COVID-19 hanno determinato un rilevante impatto sulle condizioni di lavoro di tutti gli **operatori**, in particolar modo di coloro che sono variamente impiegati nelle attività ad alto e medio rischio di contrasto all'emergenza epidemiologica.

Vi è stata una grande collaborazione e senso di responsabilità da parte di tutti gli operatori.

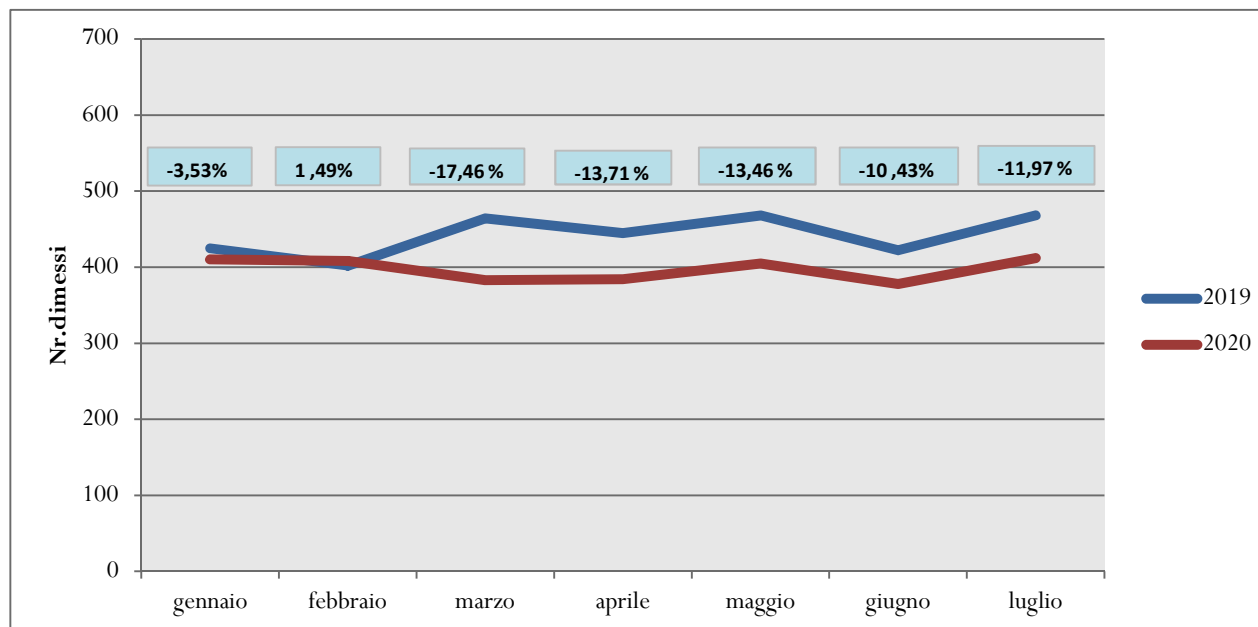
Da menzionare inoltre il continuo supporto della **Protezione Civile** e delle **Associazioni di Volontariato**.

## Attività di ricovero

L'andamento dell'attività assistenziale ha registrato una contrazione nel periodo di emergenza sanitaria covid.

### Attività di ricovero

Periodo: Gennaio-Luglio

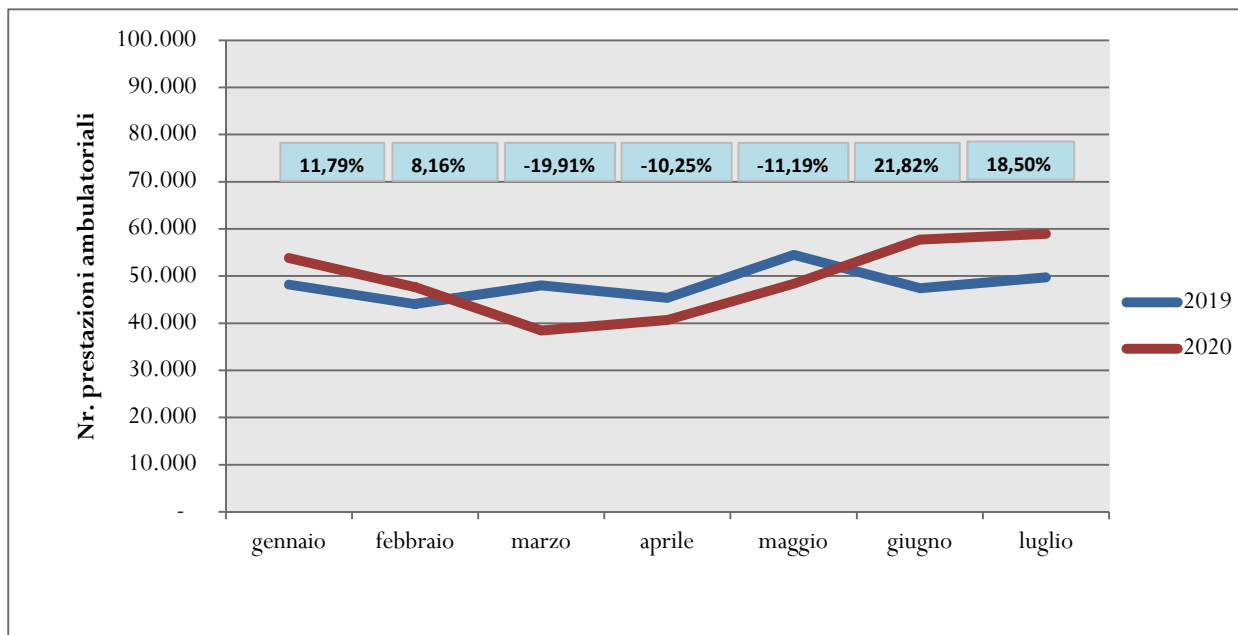


*Si precisa che la riduzione di attività, in particolare per quanto riguarda i ricoveri, non è però esaustiva delle effettive dinamiche della domanda sanitaria che si sono presentate durante l'emergenza COVID-19. Infatti le prestazioni, in particolar modo quelle di ricovero, sono state effettuate su pazienti che erano già stati inseriti nelle linee produttive della programmazione. Durante il periodo di emergenza è invece venuta a calare in misura maggiore la domanda di nuove prestazioni. In tal senso basti pensare alla sospensione delle attività di screening oncologico e dell'attività degli ambulatori privati, con conseguente riduzione del numero di pazienti candidabili ad intervento chirurgico. Va inoltre considerata l'influenza che potrà ancora avere il timore di contagio legato a trasferimenti in regione e tra regioni.*

\* le percentuali riportate indicano la variazione

## Attività ambulatoriale

La fase II avviata a metà maggio, ha consentito il progressivo rientro a regime dell'attività ambulatoriale ed il recupero delle prestazioni sospese secondo una precisa programmazione medica basata su valutazioni cliniche di priorità.



# Piano di applicazione rientro prestazioni considerate differibili in corso COVID-19

Servizio coinvolto	Tempo previsto per il recupero (a partire dalla seconda metà di maggio)	Data fine recupero
Ambulatorio Anestesia e TI <b>rimozione PORT/PICC</b>	2/3 mesi	30 Settembre 2020
Ambulatorio Anestesia e TI <b>Agopuntura</b>	5/6 mesi	31 Luglio 2020
Ambulatorio Terapia del Dolore <b>Controllo/Visita</b>	4/5 mesi	30 Settembre 2020
Ambulatorio senologia <b>Controllo/Visita</b>	15gg/1 Mese	Giugno 2020
Ambulatorio Chirurgia <b>Controllo/Visita</b>	15gg/1 Mese	Giugno 2020
Ambulatorio Ginecologia <b>Controllo/Visita</b>	2/3 mesi	30 Giugno 2020
Dermatologia e prevenzione <b>Controllo/Visita</b>	2/3 mesi	30 Settembre 2020
Radiologia <b>Esami radiologici</b>	2/3 mesi	8 Luglio 2020
Radioterapia <b>Controllo/Visita</b>	4/5 mesi	30 Settembre 2020
Area giovani <b>Controllo/Visita</b>	4 mesi	30 Settembre 2020
Gastroenterologia <b>Prestazioni endoscopiche</b>	2 mesi	Non monitorabile ma rientrato
Oncologia Medica e Prevenzione Oncologica <b>Controllo/Visita</b>	3 / 4 mesi	15 Luglio 2020
Oncologia Medica e dei Tumori Immuno-correlati <b>Controllo/Visita</b>	2/3 mesi	15 Luglio 2020
Oncoematologia Trapianti Emopoietici e Terapie Cellulari <b>Controllo/Visita</b>	2 mesi	30 Giugno 2020

## Attività di screening regionale – I° livello

L'attività di screening regionale è stata sospesa dall' 11 marzo 2020 fino al 17 maggio 2020.

Dal 18 maggio 2020 sono ripresi gli screening femminili (cervice e mammella) mentre dal 25 maggio 2020 sono ripresi gli screening del colon-retto. Rispetto alle procedure standard, i pazienti sono stati contattati direttamente da parte del call center, anche per fornire informazioni sull'accesso alle strutture.

### Attività di screening regionale

*Percentuale di occupazione dei posti disponibili a livello regionale*

Periodo	Screening mammella	Screening cervice
18/05 – 24/06	80.15%	67.9%
25/06 – 31/07	82.35%	66.2%
01/08 – 31/08	88.96%	86.%



## Attività di ricerca

L'interruzione della ricerca oncologica ha interessato tutta Italia con chiusura completa dei laboratori nel 50% dei casi. Sporadici invece i casi in cui l'attività è continuata normalmente.

Per valutare cosa sia accaduto nel nostro Paese durante e immediatamente dopo la fase di lockdown la **Società italiana di cancerologia**, associazione di scienziati che operano nel campo dell'oncologia sperimentale e clinica, ha avviato un sondaggio tra ricercatori che si occupano di oncologia nelle Università, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs, compreso il CRO) ed Enti di ricerca. Hanno risposto, tra il 5 e il 27 maggio, 570 ricercatori, di cui 178 responsabili di laboratori di ricerca da 19 regioni italiane ed è emerso che, nei mesi di chiusura obbligatoria, le attività scientifiche si sono ridotte nel 93,5% dei casi, con una sospensione del lavoro in presenza totale per il 48% dei partecipanti e parziale per il 36%. L'88,6% dei ricercatori ha svolto attività di ricerca in smart working e il 29% si è occupato di ricerca, attività diagnostiche o comunque attività di supporto relative all'emergenza per il virus.

*\*fonte: Corriere della Sera, 4 settembre 2020 - Società Italiana di Cancerologia*

## La percezione dei pazienti dell'assistenza rilevata nel periodo COVID-19 (questionario in elaborazione)

**Periodo di rilevazione:** 25 maggio – 26 giugno 2020

**Strumento:** questionario autocompilato (25 domande), preceduto da lettera di presentazione del progetto.

**Modalità di somministrazione:** Il questionario è stato distribuito da una rilevatrice a tutti i pazienti in entrata nell'istituto, dal lunedì al venerdì dal 25 maggio al 26 giugno 2020.

**Tasso di compilazione:** 79%

**Numerosità campionaria:** 518



## Consiglio e voto da 0 a 10

	Consigliaresti il CRO ad altri pazienti?		Media dei voti da 0 a 10
	Sì N (%)	No N (%)	(95% CI)
<b>Totale</b>	506 (99)	6 (1)	8,9 (8,8 – 9,0)
<b>Sesso</b>			
Uomini	186 (100)	0 (0)	8,9 (8,8 – 9,1)
Donne	320 (98)	6 (2)	8,8 (8,7 – 9,0)
<b>Età</b>			
<60 anni	246 (98)	5 (2)	8,8 (8,6 - 8,9)
≥ 60 anni	260 (100)	1 (0)	9,0 (8,8 - 9,1)

CI: confidence interval.

## Temi aperti e conclusioni

L'incertezza dell'andamento della pandemia dei prossimi mesi (evoluzione epidemiologica, evoluzione scientifica). Flessibilità organizzativa e comunicazione interna.

La programmazione in corso:

- strutturale e organizzativa;
- personale;
- costi.

Il ritardo diagnostico e terapeutico, il tema delle sotto-diagnosi.

L'accessibilità alle cure in relazione alla vulnerabilità dei pazienti oncologici.

La comunicazione con i pazienti e con i familiari.

L'impatto sulla ricerca (attività e allocazione fondi ricerca).